

2 CENTESIMI

Prodotto da Monari: 12
torna 4 K a 5 mjesce.
Pojedini broj 2 van

Abbonamento per la
Monarchia: Correo 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent

Abbonamenti für die
Monarchia: Vierteljährig
4 K. Einzelne N.ummer
2 Heller.

OMNIBUS



Israzi avaki dan anin nedjelje i svetka
a 11 ora prije podne.

Ecco ogni giorno scontate le demen-
stote e feste alle 11 ant

Erscheint täglich außer an Sonn- und
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag



Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINIA i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

Consorzio degli esercenti.

Se anche alquanto in ritardo, non sarà male dire due parole riguardo il «Consorzio degli esercenti soggetti al dazio consumo» in Pola.

Un tale consorzio aveva, com'è noto, in propria regola la riscossione del dazio consumo erariale sul vino e la carne, nonché la riscossione delle addizionali provinciali e comunali rispettive.

Col principio del 1909 la finanza assunse in propria regola la percezione del dazio, benché vi furono delle offerte molto favorevoli di confronto a quanto si pagava prima. Ciò significa che tanto l'Erario, quanto gli esercenti, sapevano che i redditi del dazio erano molto più rilevanti di quello che ne percepiva lo Stato, la Provincia ed il Comune.

Se le nostre informazioni sono esatte, la finanza riscuote in realtà molto di più di quello che riscuoteva prima e da ciò ridonda grande utile anche alla Provincia ed al Comune, perciò la popolazione di Pola ha anche diritto di esigere maggiori riguardi dalla Giunta Provinciale, la quale percepisce molto da Pola, e così pure può contare che il Comune non farà sempre nuovi debiti, ma potrà eseguire qualche lavoro di pubblica utilità anche coi proventi ordinari aumentati.

Perché la finanza ha preso in propria regola la percezione del dazio consumo a Pola?

La risposta è facile: Lo ha fatto, perché si è convinta, che i redditi devono essere ben maggiori. L'Erario fece questa prova, prima che a Pola, a Gorizia e nel Friuli ed in qualche distretto del l'Istria. Il contratto col consorzio di Pola scadeva e non fu più rinnovato. Così non fu data la riscossione del dazio consumo nemmeno ad un nuovo consorzio, che si era formato sotto la presidenza di Giovanni Zic verso la fine del 1908 nelle veci di quello già presieduto da Luigi Dejak.

Era bene o male fatto?

Noi crediamo ch'era bene fatto, poiché le cose stanno come segue: Per il piccolo esercente è tutto uno, se paga alla finanza od al consorzio; egli deve pagare un tanto per litro di vino o un tanto per chilogramma di carne; per lui è indifferente a chi paga.

Quel 2 per cento di abbuono è quanto niente, perché le spese di regia del consorzio sono ben maggiori e queste vanno di solito in mano a pochi i quali o per titolo di presidente o di consigliere o che sò io, percepiscono remunerazioni talvolta assai alte. Si viene adunque per i piccoli sempre a quella: paga Pantaloni e tasi!

Un qualche bene dal consorzio lo si può avere tuttavia nei casi quando l'utile viene ripartito più spesso, quando lo si conosce subito dopo il termine di ogni anno e quando gli emolumenti e le remunerazioni vengano tenute in un importo decente e non oltrepassante un modesto indennizzo delle fatiche che i singoli vi impiegano a profitto della totalità.

Abbiamo scritto quanto sopra, perché vediamo che a Pola si fa di nuovo una

forte agitazione per avere di nuovo in propria mano la riscossione del dazio consumo erariale. Da una parte, capo il signor Dejak, dall'altra capo il sig. Zic Giovanni, costituiscono consorzi, nominano procuratori per trattare coll'Erario e che sò io.

Ci viene riferito in proposito, che ancora addì 5 maggio si erano radunati circa 160 esercenti soggetti al dazio consumo, previo invito fatto a tutti gli esercenti, e che a grande maggioranza presente un pubblico notaio, fu votato uno statuto consorziale e fu nominato un comitato provvisorio di sette membri per le trattative colle autorità di finanza. Il rispettivo documento fu dal notaio consegnato ad uno degli intervenuti. Questo poi non lo consegnò al primo eletto procuratore, il quale dovrebbe ritenersi quale presidente, ma fece invece una nuova convocazione pel 25 maggio, però con esclusione di quelli esercenti che addì 5 maggio avevano già deciso di costituirsi in nuovo consorzio. Ed in questa ultima convocazione sarebbe stato costituito un altro consorzio degli esercenti.

Se così è, non crediamo, che questi secondi organizzatori possano avere la preferenza nelle trattazioni colla Finanza.

Volete un nostro consiglio?

Se sì, allora venite assieme in un'assemblea tutti quanti gli esercenti soggetti al pagamento del dazio consumo, eleggetevi alcune brave persone dell'una parte e dell'altra, domandate il Governo, che faccia una cosa giusta e che per tale importo annuo fisso, faccia riscuotere mediante i propri organi il dazio per vostro conto, e che ai vostri capi, i quali avrete scelto, dia soltanto il diritto di controllo e computo da mese in mese.

Così non sia vranno grandi spese di rimunerazioni ed altre, già se nel consorzio rimaneva qualche utile i piccoli esercenti, presi uno ad uno, ben poco ne hanno avuto.

NOTIZIE.

Le perdite della Banca popolare goriziana.

A quanto annunziano da Gorizia a un giornale di Lubiana, finora il consiglio d'amministrazione della «Banca popolare goriziana» dovette in due volte versare grossi importi, la prima corone 900.000 e la seconda corone 600.000, per coprire il manco. Però a quanto pare dovranno ancora contribuire. Il capitale azionario nell'importo di 500.000 corone e tutte le riserve sono perse.

L'assemblea generale elesse un comitato di 5 membri col compito d'esaminare se e in quanto il consiglio d'amministrazione sia colpevole delle perdite, perché in caso che lo fosse esso verrebbe chiamato a versare anche il capitale azionario non volendo gli azionisti in tal caso sacrificare alcunché.

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Pomoćna akcija za otoke.

Pitu nam s otoka Krka:

—Dne 20. i 21. ov. mj. bile su sjednice komisija kod kotarskih poglavarstva u

Krku i Lošinj za odredjenje podpora, koje su doznacene otocima za oblaženje biede. Kotaru Lošinj opredijeljena je podpora u iznosu od K 12.000, a kotaru Krk K 10.000.

Komisija koju su sačinjavali zastupnici Andriječić, Chersich i Salata odlučila je, da se sva svota potroši za gradnju puteva i to: U obćini Veloselo: Veloselo dolnji kraj K 500, Veloselo gornji kraj K 600, Ilolik K 200. Ukupno K 1.300.

U obćinu Maloselo: Čunski-Like K 1000, Unije mjesto K 200, Unije-Maračol-Sipnata K 1600 (u istu svrhu daruje g. profesor Ambroz vitez Haračić K 200). Ukupno K 2.800.

U obćini Osor: Nerezine od stare crkve na more K 1000, od sv. Jakova na more K 300, Osor-Vijar K 600, Osor-Tržić K 850, za nasip Jaz kod Osora K 300, od lake Kaldonta od Puntekriža K 600. Ukupno K 3.550.

U obćini Cres: od Bologa na more K 500, od Dragocelici na more K 650, Valun-Batajane K 500, Martinšćica Vidović K 1500, Martinšćica-Stivan K 1000, Stivan-Belej K 200. Ukupno K 4.350.

Na otoku Krku:

U obćini Krk: popravak obćin. puta Sv. Lucija-Sv. Nikola K 1000.

U obćini Puna: cesta Puna novo groblje-lučki svetionik K 1000.

U obćini Baška: cesta Baška-Batomalj-Dragebačka K 1.500.

U obćini Omišalj: cesta Omišalj-Silvanjska K 1500, za popravak ogranka od glavne ceste na Njivice K 500, za cestu Sv. Vid-Rasopasno K 1000. Ukupno K 3.000.

U obćini Dubašnica: za cestu Kamik-Malinska K 1.500. — za cestu Brzac-Glavotok K 1.300. — za cestu Krk-Sv. Paska K 700. Ukupno K 3.500.

Osim toga i prvašnja podpora u iznosu za Lošinj K 10.000, a Krk 20.000 određena je za radnje i to cestogradnje.

Povjerenstvo je ustanovilo, da od biede tre najviše Srakane, te da im treba pomoći, te je radi toga odlučilo da se za živu obiteljima u velikim i malim Srakana pobrine «Gosp. darska Sveza».

Služba Božja u pravoslavnoj crkvi.

U ponedjeljak dne 31. ov. mj. biti će služba Božja u pravoslavnoj crkvi sv. Nikole u Puli na što se upozoruju svi pravoslavni.

Za Družbu.

Na predlog Stipana Kirca i Blaža Kačića skupila česka gospoda na izletu i članovi Čitaonice u Alturi za Družbu 15 K (petnaest kruna). Novac je uručen blagajniku podružnice u Medulinu.

Braći odborcima.

Pozivlju se braća odborci, da dodju večeras u 7 sati na odorsku sjednicu.

Zdravo!

Starosta.

«Hrvatska Omladina».

Večeras u 7½ s. održavati će odbor «Hrvatske Omladine» sjednicu, na koju se pozivaju svi odborci, da bezuvjetno pristupe.

Poziv diletantima.

P. n. gg. članovi «Dramatskog odsjeka», umolvavaju se da svi dodju večeras na pokus «Otmice Sabinja naka» i to u 7 sati tačno i nefaljeno.

S HELLER

Za uredjenje objava o
«Malom oglasniku» plaća
se za svaku riel 2 pare
Najmanja pristojba 80 p.

Per le inserzioni d'avvisi
«Notiziario d'affari»
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minima
80 centesimi.

Jedes Wort im «Kleinen
Anzeiger» kostet 2 h.
Die «Minigrate Taxe» 80 h.

«Zadružna Sveza» u Ljubljani.

Kroz prošlu godinu bilo je udruženo u «Zadružnu Svezu» u Ljubljani 516 za drugu i to: 262 iz Kranjske, 80 iz Stajerske, 10 iz Gorčke, 10 iz Trsta, 5 iz Koruške, 67 iz Dalmacije, a 82 iz Istre. Zadruga za štednju i zajmove bilo je 382, gospodarskih i konosumnih 96, mliječarskih 53, privrednih i obrtnih 36. Sa «Zadružnom Svezom» stajale su u savezu i «Gospodarska Sveza u Ljubljani», «Mliječarska Sveza u Ljubljani», i «Gospodarska Sveza za Istru u Puli». Osim «Zadružne Sveze» obstoje još ovi naši zadrugarski savezi: «Sveza Slovenskih zadruga u Ljubljani», «Zadružna Sveza u Celju», «Zadružni Savez u Ljubljani» i «Savez srbskih privrednih zadruga na Primorju».

Srbsko zadrugarstvo u Dalmaciji.

U Dalmaciji obstoje kod Srba gospodarsko kulturno društvo «Zora», koje se brine za sav gospodarski i kulturni rad Srba na Primorju. To društvo osniva knjižnice, daje podpore, šilje mladice u obrt i trgovinu i potiče zadrugarstvo. Po budom tog društva osnovalo se je zadnjih godina u Dalmaciji preko trideset zemljoradničkih (Raffaisen) zadruga, koje uz neke štedionice neke privredne zadrugue udružuje se u «Savez srbskih privrednih zadruga u Dubrovniku».

Dosada su te zadrugue poslovale sa raznim zavodima, dobar dio sa «Zadružnom Svezom» u Ljubljani nego početkom ovog mjeseca osnovala iste i svoje novčano središte pod naslovom «Centralna Kasa srbskih privrednih zadruga na Primorju» zadruga s ograničenim jamstvom. Tim Srbi izgrađiše jednu daljnu ustanovu za njihov zadrugarski rad i privremeni napredak, te se osvoje na svoje noge i za novčano poslovanje, kao što su u drugoj zadrugarskoj organizaciji i do sada bili svoji.

Madjari i Njemci u Bosni.

Netom se je provela anketa Bosne Madjari se dođose na posao, kako da ju osvoje. Vlada im naravno ide na ruku, te im je dala sve moguće polakice za njihovu agrarnu banku, kojom će oni da gospodarski zavladaju seljačtvom, kao što su svojim trgovačkim muzejom privukli skoro svu trgovinu u Peštu. Sada se pako javlja, da je ministarstvo financija naložilo svim željezničkim uredima, da u dopisivanju sa željeznicama u Ugarskoj maraju da rabe madjarski jezik. I tako Madjari malo po malo izvajaju svoj plan.

Njemci pako oni hoće da kulturno Bosnu preporode. Imaju svoja dva dnevnika u Sarajevu, a u svim mjestima svoje Turnvereine, Männergesangsvereine i kako se zovu. Činovništvo je njihov pionir, te bez njemačkoga ne može danas da domaći čovjek dobije ni službu pometača u kojem uredu. Sada oni rade o tome da u Sarajevu osnuju stalno njemačko kazalište. Dakle ide sve po planu »Drang nach Osten».

Jadna Bosna što si dočela!

Za Družbu!

Tražite i kupujte svuda proizvode od kojih Družba ima koristi, kao olovke, cigaretni papir, žigice, sapun, metlice, čaj itd. jer na taj način doprinosite za hrvatske škole. Upotrebljavajte svuda narodni biljeg i tražite da ga sve tražice drže. Zapada namo a pare. To je vaša dužnost!

Mjesto Ravnatelja kod Zemaljskog vjersijskog zavoda kralj. Dalmacije.

Natječaj razpisani je na mjesto Ravnatelja Zemaljsko-vjersijskoga Zavoda kraljevine Dalmacije sjedištem u Zadru. Ravnatelj je pokrajinski činovnik u VII. razredu čina i pravom na mirovinu i na obisku udovice i sirote po pravilima glasanima od Sabora i sadašnjim državnim zakonima, koji reče mirovine državnih činovnika; ali je slobodno natjecateljima staviti i posebnih uvjeta, o kojima će odlučiti Sabor. Rok za podnošenje dotičnih molbenica na Zemaljski Odbor u Zadru dospijeva na 20. lipnja. — Potanje obavijesti u „Obljavitelju Dalmatinskom“ br. 39.

Vlastnik i urednik: Tirkara LAGUNJA i DR.
Miroslav, medijer, Josip, Medijer

Mali oglasnik.

piccolo notiziario

TRAŽI STAN mala obitelj u blizini Arena. Uplatiti se u upravi „Omnibus“.

PRODAJU se skrpinje (kašuni) u tiskari Laginja i dr., ul. Giulia br. 1.

VENDESI časnici nella tipografia Laginja e comp., via Giulia 1.

S 10/8
43

EDITTO.

Li 1/6 1909 alle ore 9 ant. avrà luogo presso questo Giudizio, camera N. 16, l'incanto del credito di Cor. 1000— spettante alla Massa concursuale del def. Giorgio Monai.

La delibera seguirà al miglior offerente. Informazioni presso l'amministratore dott. Flego.

I. r. Giudizio distrettuale, Sez. IV.

POLA, li 18 Maggio 1909.

Dr. Milić.

Trgovina pokućstva i mramornih ploča

A. ŽUNIĆ i Comp.

PULA

ulica S. Martino — ulica Giosuè Carducci

! OBJAVA !

Častimo se javiti slavnim općinstvu da smo uz naše, već više godina obstojeće skladište

pokućstva

koje je uvijek snabdjeveno sa raznovrstnom robom, otvorili i svoju vlastitu radionicu

mramora

tako da možemo sada p. n. g. mušterije poslužiti uvijek i u svako doba svakovrstnim belgijskim i talijanskim mramorskim pločama.

Svaka se naručba obavlja bezodvlačno polak zahtjeva i mjere.

Sve radnje zasjecajuće u tapetarsku i stolarsku radnju obavljaju se solidno i uz najumjerenije cijene.

Odičnim štovanjem

A. Žunić i Comp.

Ljetni šeširi

najmoderniji dobivaju se u trgovini M. TRANFIĆ, Via
000 Carducci 55. 000

Samo 5 kruna



stoji jedna švicarska nikl anker ura sa čvrstim antimagnetničnim strojem, 2. r. nirom na poklopcu, porculan kazalo (ne od papira) 36 sati iduća, 3 komada na jedanput samo 14 kruna. Srebrna remontoir ura sa 3 poklopica K 11—.

Za svaku uru jamčim 2 godine. Nepovoljno mjenjam ili vraćam novac. Veliki cijenik na zahtjev franco i badava.

Prvo tvorničko skladište ura platine i srebrne
O. HEGERA sin,
Vinkovci, br. 4, (Hrvatska).

Austro-Hrvatsko parobrodarsko društvo
na dionice u Punt.

Plovitbeni red

vrijedi od 20 travnja 1909. do opoziva.

Pruga: Rijeka-Punat.

Svaki dan osim nedjelje	Odi i dol.	Postaje	Dol. i Odi.	Svaki dan osim nedjelje
7.30	odl.	VFUNAT	dol.	7.30
8.15	dol.	Krk	odl.	8.15
8.30	odl.		dol.	8.30
8.45	dol.	Glinovak	odl.	8.45
9.00	odl.		dol.	9.00
9.15	dol.	Malinska	odl.	9.15
9.30	odl.		dol.	9.30
9.45	dol.	Omišalj	odl.	9.45
10.00	odl.		dol.	10.00
10.15	dol.	RIJEKA	odl.	10.15

Pruga: Baška-Punat.

Utorak, Četvrti, Subota	Odi i dol.	Postaje	Dol. i Odi.	Ponedjeljak, Petak
7.30	odl.	VBaška	dol.	7.30
8.15	dol.	Punat	odl.	8.15
8.30	odl.		dol.	8.30
8.45	dol.	Uvjetno pristajanje u Njivicama i Staroj Bašci.		

Pruga: Rijeka-Rab-Nerezine.

Utorak, Petak	Odi i dol.	Postaje	Dol. i Odi.	Srijeda, Subota
7.30	odl.	VRJEKA	dol.	7.30
7.50	dol.	Opatija	odl.	7.50
8.15	odl.		dol.	8.15
8.30	dol.	Rab	odl.	8.30
8.45	odl.		dol.	8.45

Utorak, Petak	Odi i dol.	Postaje	Dol. i Odi.	Srijeda, Subota
10.20	dol.	Merag	odl.	10.20
10.30	odl.		dol.	10.30
11.00	dol.	Krk	odl.	11.00
11.15	odl.		dol.	11.15
1.00	dol.	Rab	odl.	1.00
1.15	odl.		dol.	1.15
1.30	dol.	Veli Lošini	odl.	1.30
1.45	odl.		dol.	1.45
2.00	dol.	NEREZINE	odl.	2.00

Uvjetno pristajanje u Sv. Martinu i Lošinju i Rovatskoj.

Brza pruga: Rijeka-Opatija-Rab i natrag.

Svaki Četvrti	Odi i dol.	Postaje	Dol. i Odi.	Svaki Četvrti
7.30	odl.	VRijeka	dol.	7.30
7.50	dol.	Opatija	odl.	7.50
8.15	odl.		dol.	8.15
8.30	dol.	Rab	odl.	8.30
8.45	odl.		dol.	8.45

Ravnateljstvo si pridržuje pravo — prema okolnostima — promjene plovitbenog reda.

Agencija na Rijeci kod I. Pakulitića, Via Andriani 25.
PUNAT, dne 18. travnja 1909.

RAVNATELJSTVO.

Predobjava!

Gospojinsko tamburaško društvo

- - „SLAVULJ“ - -

iz Zagreba u Puli

(7 dama i 3 gospodina)

Od 1. lipnja t. g. dnevno u restauraciji „NARODNOG DOMA“

velika glazbena produkcija

najboljeg i najusavršenijeg tamburaškog društva „SLAVULJ“, koje je ubralo sjajna priznanja u i izvan domovine.

Za mnogobrojni posjet moli uz veštovanje:

V. Reberski, zborovodja.

SVOJ K SVOMU!

Veliko skladište gotovih odijela i rubenine

Zadnja moda! za gospodu i dječake Najnoviji kroj!

u PULI ulica Giosuè Carducci br. 55.

Podpuna gotova odijela za svaku dobu godine, kabanica, paletots, rublja, ovratnika, ogrlica itd.

Roba iz najboljih tvornica sukna.

Cijene vrlo umjerene.

Preporuča se Slavenima

slavenska tvrđka TRANFIĆ.

OBJAVA!

Niže podpisani javlja svima trgovcima vinom, gostioničarima, vinogradarima i ostalom poštovanom građanstvu, da je dne 10. o. mj. otvorio u

Viale Carrara broj 6 (vlastništvo Narodnog Doma)

Bačvarski posao

te će uz vlastiti proizvod preuzimati popravke i sve radnje te struke uz točnu podvorbu i umjerene cijene.

Za što mnogobrojnije naručbe preporuča se sa veleštovanjem

Nikola Živolić
bačvar.

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadrugare, koji uplaćuju sadržajnik dijelova jednog ili više po kruna 50.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te plaća od istoga 4%.

Plaća bez ikakvog odbitka.

Vraća na štednju uložene iznose do 2000 K bez predhodnog otkaza, a iznos od 2000 K ako se nije kod uložnja saglasno ustanovile veći ili manji rok za otkaz, uz otkaz od 3 dana.

Zajmove (posude) daje samo zadrukarom, i to na hipoteku i sadržajnik uz garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati poslije podne; u nedjelje i blagdana zatvoreno.

Društvena pisarna i blagajna nalazi se u vijeću Narodnog Doma (Narodni Dom) prvi pod kruna, gdje dobivaju publiko izjave.

Ravnateljstvo.